



ISTITUTO COMPrensIVO SIANO - BRACIGLIANO
Prot. 0008742 del 15/09/2026
I-1 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti
Al consiglio d'Istituto
Albo pretorio online/Bacheca ARGO/Sito web
p.c. Direttore S.G.A.

ATTO D'INDIRIZZO PER LA STESURA DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art. 1, comma 12, legge n. 107/2015

...il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico...

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che l'emanazione del presente Atto di Indirizzo ha quale unica finalità quella di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, quale organo tecnico-professionale, in merito agli obiettivi indicati e alle deliberazioni sulle azioni necessarie per realizzarli, nell'esercizio della propria discrezionalità tecnica;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO in particolare, l'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, che attribuisce al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 89, recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;

VISTI il D.P.R. 20 marzo 2009, n. 81, recante norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, e il D.P.R. 22 giugno 2009, n. 119, recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale ATA;

VISTA la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

VISTE la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e la C.M. n. 8/2013 relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

VISTO il D.M. 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione";

VISTE le nuove Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, adottate con il relativo provvedimento ministeriale e destinate a trovare applicazione a partire dall'anno scolastico 2026/2027;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80, recante "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione";

VISTO l'art. 1, comma 14, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di definire gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione da porre alla base dell'elaborazione del PTOF da parte del Collegio dei Docenti;

VISTI i decreti legislativi adottati in attuazione dell'art. 1, commi 180 e 181, della Legge n. 107/2015, con particolare riferimento a:

- D.Lgs. n. 60/2017, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività;
- D.Lgs. n. 62/2017, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato;
- D.Lgs. n. 66/2017 e successive modificazioni, recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli



studenti con disabilità;

VISTI il D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, e il D.M. n. 742 del 3 ottobre 2017, concernente la certificazione delle competenze;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTO il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, recante l'adozione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), delle conseguenti priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati, nonché del conseguente Piano di Miglioramento;

PRESO ATTO della Legge n. 440/1997 e delle successive disposizioni in materia di ampliamento dell'offerta formativa, anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha posto tra i propri obiettivi il rafforzamento del sistema educativo, il contrasto alla dispersione scolastica e ai divari territoriali, lo sviluppo delle competenze digitali e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi;

VISTA in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca, Componente 1, del PNRR;

TENUTO CONTO degli interventi realizzati e/o programmati dall'Istituto nell'ambito del PNRR, con particolare riferimento a:

- Piano Scuola 4.0 – Investimento 3.2;
- D.M. n. 65/2023 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi”;
- D.M. n. 66/2023 – Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”;
- D.M. n. 19/2024 – Investimento 1.4, finalizzato alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica;

PRESO ATTO delle misure già finanziate nell'ambito del Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, con particolare riferimento ai percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità e agli interventi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado;

VISTO il D.M. n. 184 del 15 settembre 2023, recante Linee guida per le discipline STEM;

RICHIAMATE le strategie per la modernizzazione degli strumenti didattici e per la promozione di metodologie innovative, con particolare riferimento alla didattica digitale, alle discipline STEM/STEAM, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, alla creatività, al pensiero computazionale, alla robotica educativa, all'intelligenza artificiale e alla cittadinanza digitale;

TENUTO CONTO delle priorità strategiche dell'Istituto relative al rafforzamento delle competenze di base, allo sviluppo delle competenze STEM, digitali e linguistiche, all'inclusione, all'orientamento, alla prevenzione della dispersione scolastica, alla sostenibilità ambientale e al benessere della comunità scolastica;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 giugno 2024, recante norme armonizzate sull'intelligenza artificiale (AI Act), con particolare riferimento all'art. 4 in materia di alfabetizzazione in materia di intelligenza artificiale;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, recante disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

VISTO il D.M. n. 38/2026, con riferimento allo sviluppo e alla valorizzazione delle competenze professionali dei docenti e, in particolare, alle competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, digitali, metodologiche, relazionali, riflessive e autovalutative, nonché alle competenze nella gestione dei gruppi classe e nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento;

VISTI gli indirizzi politico-istituzionali del **Ministero dell'Istruzione e del Merito per il periodo 2023-2027**, con particolare riferimento alla valorizzazione e alla formazione continua del personale scolastico, all'innovazione didattica e digitale, al rafforzamento delle competenze, all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del benessere della comunità scolastica;



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo Statale

SIANO – BRACIGLIANO

Via Pulcino, snc – 84088 Siano (SA) – Tel. 0815181021



TENUTO CONTO degli esiti registrati al termine dell'a.s. 2024/2025, delle criticità rilevate dall'utenza, dei risultati dell'autovalutazione di Istituto e delle esigenze formative emergenti;

RITENUTO necessario aggiornare e integrare gli indirizzi già forniti per il triennio 2025/2028, mantenendone l'impianto strategico e adeguandoli alle sopravvenute disposizioni normative, agli indirizzi ministeriali e ai nuovi bisogni formativi della comunità scolastica;

TENUTO CONTO che le Indicazioni Nazionali e il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente costituiscono l'intelaiatura sulla quale l'Istituzione scolastica elabora il proprio Piano dell'offerta formativa;

VISTO il Goal 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU, relativo alla garanzia di un'educazione di qualità, equa e inclusiva e di opportunità di apprendimento per tutti;

ASSUNTO come criterio imprescindibile l'inclusione di tutti, nessuno escluso, attraverso la valorizzazione delle differenze, la costruzione di legami autentici e la promozione dell'incontro tra culture e realtà sociali differenti;

RITENUTO necessario promuovere una scuola accogliente, inclusiva e partecipata, capace di favorire rapporti socio-affettivi positivi tra gli alunni, tra alunni e personale scolastico e tra scuola, famiglia e territorio;

IMMAGINATA una scuola dinamica e viva, nella quale si apprende attraverso la partecipazione attiva, l'esperienza, la ricerca, la collaborazione e una pluralità di saperi, metodologie e strumenti;

PRESO ATTO della necessità di promuovere comportamenti virtuosi e buone pratiche per la sostenibilità ambientale, il contenimento dell'uso della plastica, il riciclo e riuso dei materiali, l'utilizzo di prodotti biodegradabili e la strategia "zero rifiuti";

RITENUTO pertanto necessario procedere all'**aggiornamento del PTOF vigente**, con particolare riferimento alle sezioni relative alle scelte strategiche, all'offerta formativa, all'organizzazione e al Piano di formazione del personale docente;

EMANA il seguente **Atto di Indirizzo per l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa vigente dell'I.C. Siano-Bracigliano**, quale integrazione degli indirizzi già emanati per il triennio 2025/2028.

INDICAZIONI

Al fine della corretta revisione e integrazione del PTOF vigente, il Collegio dei Docenti è tenuto a:

- procedere a un'attenta analisi del presente Atto di Indirizzo;
- aggiornare il PTOF vigente in coerenza con il RAV, il Piano di Miglioramento e gli esiti dell'autovalutazione di Istituto;
- recepire le sopravvenute disposizioni normative e gli indirizzi ministeriali;
- mantenere la coerenza tra curriculum, progettazione, valutazione, inclusione, orientamento, innovazione metodologica e formazione del personale;
- riportare nel PTOF le iniziative curriculari ed extracurriculari previste per il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- aggiornare le strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento;
- rafforzare gli interventi finalizzati al recupero, consolidamento e potenziamento degli apprendimenti;
- prevenire la dispersione e l'insuccesso formativo attraverso metodologie laboratoriali, personalizzazione dei percorsi e attività orientative;
- progettare attività per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, democratica e digitale;
- rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo;
- favorire la coesione sociale e prevenire il disagio giovanile;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti e l'utilizzo critico e consapevole delle tecnologie e dei media;
- promuovere l'utilizzo responsabile e consapevole dell'intelligenza artificiale nei processi educativi e didattici;
- potenziare le competenze matematico-logiche, scientifiche, digitali e linguistiche;
- sostenere l'orientamento e la capacità degli studenti di auto-orientarsi;
- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- valorizzare il personale docente e ATA attraverso percorsi formativi coerenti con le priorità strategiche dell'Istituto;
- promuovere la formazione continua quale strumento strutturale di miglioramento della qualità dell'offerta



formativa.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il **Piano di formazione del personale docente**, parte integrante del PTOF vigente, è aggiornato sulla base dei bisogni formativi rilevati, delle priorità del RAV e del Piano di Miglioramento e delle scelte del Collegio dei docenti, delle disposizioni normative intervenute e degli indirizzi politico-istituzionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito. La formazione è finalizzata a sostenere lo sviluppo professionale dei docenti, l'innovazione metodologica e didattica, il miglioramento degli ambienti di apprendimento, l'inclusione, la prevenzione del disagio e della dispersione, la sicurezza e la cittadinanza digitale.

Le **priorità formative** sono individuate nelle seguenti aree:

1. Sicurezza e salute sul lavoro

Formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del **D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.**, con particolare attenzione alla prevenzione dei rischi, alla tutela della salute, alla gestione delle emergenze e alla diffusione di una consapevole cultura della sicurezza.

2. AI Literacy – Alfabetizzazione all'Intelligenza Artificiale

Percorsi di formazione sull'**AI Literacy**, in coerenza con il **Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act**, con particolare riferimento all'art. 4, finalizzati a garantire un adeguato livello di alfabetizzazione in materia di intelligenza artificiale del personale che utilizza sistemi di IA.

La formazione dovrà sviluppare competenze per un utilizzo **critico, consapevole, responsabile, sicuro ed etico dell'intelligenza artificiale**, con particolare attenzione alle applicazioni didattiche, alla verifica delle informazioni, alla protezione dei dati personali, alla proprietà intellettuale, ai rischi connessi all'uso dei sistemi di IA e alla tutela degli studenti.

3. Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo

Formazione finalizzata alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in attuazione della **Legge n. 70/2024**, con particolare riferimento all'individuazione precoce delle situazioni di rischio, alla gestione dei conflitti, alla promozione del rispetto delle persone e alla costruzione di una cultura della cittadinanza digitale responsabile.

4. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Percorsi rivolti alla promozione del benessere scolastico, della coesione sociale e dell'inclusione, alla prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica, all'individuazione precoce delle fragilità e alla costruzione di positive relazioni educative con gli studenti, le famiglie e il territorio.

5. Sviluppo delle competenze professionali dei docenti

Formazione finalizzata allo sviluppo delle competenze **culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, digitali, metodologiche e relazionali**, nonché delle competenze **riflessive e autovalutative**, in coerenza con il **D.M. n. 38/2026**.

Particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione per competenze, alla valutazione formativa, alla didattica inclusiva, alle metodologie attive, alla didattica laboratoriale, alle competenze digitali e alla documentazione e condivisione delle buone pratiche.

6. Gestione dei gruppi classe e costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento

Formazione finalizzata allo sviluppo delle competenze nella **gestione dei gruppi classe**, nella prevenzione e gestione dei conflitti, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e nella promozione di relazioni positive con gli studenti, in coerenza con il **D.M. n. 38/2026**.

Saranno valorizzate metodologie volte a promuovere partecipazione, motivazione, inclusione, cooperazione, autonomia, responsabilità e benessere degli studenti.

ORIENTAMENTI METODOLOGICI DELLA FORMAZIONE

Le attività formative potranno essere realizzate attraverso:

- corsi di formazione e aggiornamento;
- laboratori e workshop;
- attività di ricerca-azione;
- comunità di pratica e gruppi di lavoro;
- formazione in presenza e a distanza;



- attività di peer tutoring e osservazione tra pari;
- condivisione e documentazione delle buone pratiche;
- percorsi di autoformazione e formazione tra pari.

Le attività saranno progettate privilegiando una dimensione **operativa e laboratoriale**, finalizzata alla concreta trasferibilità delle competenze acquisite nella pratica didattica quotidiana.

Il Piano di formazione sarà oggetto di monitoraggio periodico e potrà essere aggiornato in relazione all'evoluzione normativa e del contesto di riferimento, a nuovi bisogni formativi dell'utenza rilevati, alla variazione delle caratteristiche principali dell'Istituto e delle risorse a disposizione, alla rilevazione degli esiti degli studenti e delle priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento, eventualmente, mutate nel triennio di riferimento..

PRINCIPI BASILARI

L'elaborazione e l'aggiornamento del PTOF dovranno:

- tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV;
- raccordarsi con il Piano di Miglioramento;
- essere coerenti con gli obiettivi strategici nazionali, regionali ed europei;
- valorizzare il patrimonio di esperienza e professionalità dell'Istituto;
- garantire coerenza tra vision, mission, curriculum, progettazione, valutazione e organizzazione;
- promuovere la formazione continua del personale quale leva strategica per il miglioramento.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

La scuola dovrà illustrare il contesto di riferimento, i bisogni formativi dell'utenza, le caratteristiche principali dell'Istituto e le risorse a disposizione, con particolare attenzione a:

- analisi del contesto e dei bisogni del territorio;
- caratteristiche principali della scuola;
- ricognizione delle attrezzature e infrastrutture materiali;
- risorse professionali;
- reti e collaborazioni territoriali;
- opportunità formative offerte dal territorio.

LE SCELTE STRATEGICHE

La scuola dovrà esplicitare le priorità strategiche individuate coerentemente con il RAV e con il Piano di Miglioramento, integrando:

- le priorità desunte dal RAV;
- gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art. 1, comma 7, della Legge n. 107/2015;
- il Piano di Miglioramento;
- le azioni di inclusione e contrasto alla dispersione;
- l'innovazione metodologica e digitale;
- lo sviluppo delle competenze STEM e linguistiche;
- la cittadinanza digitale e l'AI Literacy;
- il benessere scolastico e la prevenzione del disagio;
- la formazione e lo sviluppo professionale del personale.

L'OFFERTA FORMATIVA

La scuola dovrà illustrare la propria proposta formativa, comprendendo:

- traguardi attesi in uscita;
- insegnamenti e quadri orario;
- curriculum di Istituto;
- iniziative di ampliamento dell'offerta formativa;
- attività previste rispetto al PNRR;
- sviluppo delle competenze STEM/STEAM;
- transizione digitale ed ecologica;
- educazione civica;
- orientamento;



- valutazione degli apprendimenti;
- azioni della scuola per l'inclusione scolastica;
- prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
- educazione alla cittadinanza digitale;
- utilizzo consapevole delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale.

L'ORGANIZZAZIONE

La scuola dovrà illustrare il proprio modello organizzativo, le modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia, il rapporto con il territorio, le reti e le convenzioni attivate e i piani di formazione professionale distinti per personale docente e ATA.

Il **Piano di formazione del personale docente** dovrà essere, così come è stato già deliberato, implementato in coerenza con:

- le priorità del RAV;
- gli obiettivi del Piano di Miglioramento;
- le esigenze formative rilevate;
- gli indirizzi del presente Atto;
- le disposizioni normative vigenti;
- gli indirizzi politico-istituzionali del MIM 2023-2027;
- gli obiettivi di innovazione e miglioramento dell'Istituto.

MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE

Il monitoraggio delle attività dovrà consentire di verificare l'efficacia delle azioni progettate e il livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e organizzativi.

Particolare attenzione sarà dedicata al monitoraggio degli esiti delle attività formative rivolte al personale e della loro ricaduta sulla progettazione didattica, assicurando il raccordo con il RAV, il Piano di Miglioramento e il Piano Annuale per lo sviluppo dell'Istituzione scolastica. In tale prospettiva, la formazione continua del personale costituirà una leva strategica per il miglioramento della qualità dell'insegnamento, dell'organizzazione, degli ambienti di apprendimento, del clima relazionale e del successo formativo degli studenti.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Nell'ambito del curriculum, della progettazione e della valutazione dovranno essere implementate le seguenti azioni:

- rafforzare il lavoro dei dipartimenti e delle commissioni;
- progettare attività trasversali comuni di Educazione civica;
- garantire l'orientamento degli studenti;
- utilizzare strumenti comuni di monitoraggio delle valutazioni in ingresso, in itinere e finali;
- intervenire sulle discipline oggetto delle rilevazioni INVALSI;
- progettare percorsi comuni per la gestione dei conflitti;
- rafforzare la didattica inclusiva;
- promuovere la formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e digitali;
- sviluppare competenze relative all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale.

ATTIVITÀ ED INTERVENTI

Il Piano dovrà contenere attività e interventi finalizzati a:

- superare il limite della didattica riferita alla singola classe;
- utilizzare classi aperte e gruppi di livello;
- adottare la didattica per competenze;
- prevedere strategie di recupero e potenziamento;
- valorizzare le eccellenze;
- utilizzare una didattica innovativa e orientativa;
- sviluppare competenze trasversali e di cittadinanza;
- sviluppare la capacità di auto-orientamento;
- predisporre piani di studio personalizzati;
- progettare percorsi specifici per studenti con BES;



- incrementare le attività laboratoriali;
- utilizzare l'ambiente aula come spazio di apprendimento inclusivo e orientativo;
- potenziare l'orientamento in uscita;
- potenziare il coordinamento didattico verticale e orizzontale;
- curare la formazione dei docenti;
- sviluppare competenze di gestione dei gruppi classe;
- promuovere la cultura della sicurezza;
- sviluppare l'AI Literacy del personale;
- prevenire bullismo e cyberbullismo;
- promuovere il benessere e la coesione sociale;
- coinvolgere le famiglie e il territorio.

STRUTTURA

Il PTOF dovrà essere aggiornate, se necessario, rispetto alle seguenti sezioni:

- l'offerta formativa;
- il curriculum verticale;
- la progettazione trasversale dell'Educazione civica;
- i regolamenti;
- gli obiettivi formativi prioritari previsti dalla Legge n. 107/2015;
- le iniziative di formazione per gli studenti;
- le attività formative per il personale docente e ATA;
- le azioni per l'inclusione;
- le azioni per la prevenzione del disagio e della dispersione;
- le azioni per lo sviluppo delle competenze digitali;
- le azioni per l'AI Literacy;
- le azioni di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;
- la descrizione dei rapporti con il territorio;
- gli indirizzi del Dirigente Scolastico;
- le priorità del RAV;
- il Piano di Miglioramento;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e materiali;
- il Piano di formazione del personale docente e ATA;
- la rendicontazione sociale e la diffusione dei risultati raggiunti;
- tutte le opzioni di tempo scuola per gli alunni dei diversi ordini di scuola.

ASPETTI STRATEGICI

Il Piano dovrà essere elaborato secondo le seguenti macroaree:

- **La scuola e il suo contesto;**
- **Le scelte strategiche;**
- **L'offerta formativa**, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze STEM, alla transizione digitale ed ecologica, all'educazione civica, all'orientamento, all'inclusione e all'AI Literacy;
- **L'organizzazione**, compreso il Piano di formazione del personale docente e ATA;
- **Il monitoraggio e la verifica** delle attività e dei risultati.

AGGIORNAMENTO DEL PTOF VIGENTE

Le presenti disposizioni costituiscono **integrazione e aggiornamento dell'Atto di Indirizzo già emanato per il triennio 2025/2028** e sono finalizzate all'aggiornamento del **PTOF vigente**, senza modificarne l'impianto generale, ma adeguandolo alle nuove esigenze formative, normative e organizzative.

In particolare, il PTOF vigente dovrà essere aggiornato nelle sezioni relative alle **Scelte strategiche, all'Offerta formativa, all'Organizzazione e al Piano di formazione del personale docente**, recependo le nuove priorità formative sopra indicate.

Il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle proprie competenze tecnico-professionali, procederà all'elaborazione e



alla deliberazione delle conseguenti integrazioni al PTOF, assicurando il raccordo con il RAV, il Piano di Miglioramento, il Piano Annuale per l'Inclusione e gli altri documenti strategici dell'Istituto.

L'aggiornamento dovrà garantire una visione unitaria dello sviluppo dell'Istituzione scolastica, nella quale la formazione continua del personale costituisca una leva strategica per il miglioramento della qualità dell'insegnamento, dell'organizzazione, degli ambienti di apprendimento e del successo formativo degli studenti.

TRASPARENZA

Il presente Atto, quale atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'aggiornamento del PTOF, sarà:

- reso noto al Collegio dei Docenti e al Consiglio d'Istituto;
- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato all'Albo pretorio online;
- pubblicato nella Bachecca ARGO;
- pubblicato sul sito web istituzionale;
- utilizzato quale riferimento per l'aggiornamento del PTOF vigente.

Il presente Atto costituisce pertanto il quadro di riferimento per le deliberazioni del Collegio dei Docenti relative all'**aggiornamento del PTOF corrente e all'integrazione del Piano di formazione del personale docente.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott.ssa Elena Pappalardo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445 e del D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa